

Politiche editoriali ed etica della pubblicazione

In generale, Ricp fa riferimento al documento dell'International Committee of Medical Journal Editors (ICMJE). Si tratta di un position statement costantemente aggiornato.

Politiche di submission

Nell'inviare un articolo si considera implicito che esso non sia già stato pubblicato su o inviato ad altre riviste. L'affiliazione principale per ciascun autore dovrebbe essere l'istituzione in cui è stata eseguita la maggior parte del lavoro. Un documento può essere rifiutato anche dopo essere stato accettato se risulta evidente che ci sono problemi con il suo contenuto scientifico o se le politiche di pubblicazione sono state violate.

Responsabilità dell'autore

La paternità conferisce credito e ha importanti implicazioni accademiche, sociali e finanziarie. La paternità implica anche responsabilità per le opere pubblicate. Si veda e si applichi quanto espresso dal The International Committee of Medical Journal Editors.

Gli autori sono tenuti a includere una dichiarazione di responsabilità che specifichi il contributo di ogni autore al contenuto inviato, e tutti gli autori comunque devono aver contribuito alla sua ideazione e all'ultima revisione.

Dopo l'accettazione, la bozza dell'articolo viene inviata dalla redazione editoriale di Ricp all'autore indicato nell'indirizzo per la corrispondenza, responsabile dell'accuratezza nonché della revisione di tutto il contenuto, e in particolare dei nomi dei coautori (scritti correttamente con gli indirizzi e le affiliazioni aggiornati).

Le condizioni per la firma di un lavoro sono quelle descritte nell'editoriale di Phil Fontanarosa et al. pubblicato su *JAMA* nel dicembre 2017: Fontanarosa P, Bauchner H, Flanagin A. Authorship and team science. *JAMA* 2017; 318: 2433-7.

Conflitti di interesse

Particolare attenzione va riservata alla dichiarazione circa la possibile esistenza di conflitti di interesse di tipo economico. Questi ultimi, infatti, se esplicitati non costituiscono motivo di penalizzazione nella valutazione del lavoro. Al contrario, la verifica da parte della redazione o dei revisori dell'esistenza di interessi potenzialmente in conflitto (partecipazione a simposi satellite o coinvolgimento in progetti di ricerca) non dichiarati da uno o più autori può rappresentare una ragione di rifiuto della proposta di pubblicazione. La direzione della rivista non considera tali possi-

bili conflitti di interesse di tipo "culturale o intellettuale". In altre parole, essersi espressi positivamente o negativamente in merito a classi di medicinali, a specifici approcci alla pratica clinica o a strategie di politica sanitaria non rappresenta un motivo di pregiudizio nella valutazione di un contenuto proposto. Gli autori devono dichiarare - attraverso la compilazione di un modulo *ad hoc* - gli eventuali interessi economici e/o non economici concorrenti in relazione all'opera inviata. A tal fine, i conflitti di interesse sono definiti come interessi economici e non che potrebbero minare direttamente, o essere percepiti come minanti, l'obiettività, l'integrità e il valore di una pubblicazione, attraverso una potenziale influenza sui giudizi e le azioni degli autori per quanto riguarda la presentazione, l'analisi e l'interpretazione obiettive dei dati.

Correzioni e ritrattazioni

Gli errori abbastanza gravi da invalidare i risultati e le conclusioni di un documento possono richiedere una ritrattazione. Tuttavia, la ritrattazione con ripubblicazione (indicata anche come "sostituzione") può essere considerata nei casi in cui un errore onesto (ad esempio, un'errata classificazione o errore di calcolo) porta a un cambiamento sostanziale nella direzione o nel significato dei risultati, delle interpretazioni e delle conclusioni. Se l'errore viene giudicato involontario, la scienza sottostante appare valida e la versione modificata del documento sopravvive a ulteriori revisioni e controlli editoriali, allora la ritrattazione con ripubblicazione del documento modificato, con una spiegazione, consente la piena correzione della letteratura scientifica. In tali casi, è utile mostrare l'entità delle modifiche al materiale supplementare o in un'appendice, per una completa trasparenza.

Plagio e pubblicazione duplicata

Il plagio è una copia non riconosciuta o un tentativo di attribuire erroneamente la paternità originale, sia essa di idee o di testo. Tali contributi non potrebbero essere considerati per la pubblicazione su Ricp. La pubblicazione duplicata si verifica quando un autore riutilizza parti sostanziali della propria opera pubblicata senza fornire i riferimenti appropriati. Ciò può variare dalla pubblicazione di un documento identico su più riviste, alla aggiunta di piccole quantità o porzioni di nuovi dati che gli autori aggiungono a un documento precedente, preesistente.

Qualora il plagio diventasse evidente solo dopo la pubblicazione, Ricp sarebbe tenuta a correggere o a ritrarre la pubblicazione originale in base al grado di plagio, al contesto all'interno dell'articolo pubblicato e al suo impatto sull'integrità complessiva dello studio pubblicato.

Politica di embargo e comunicati stampa

Le presentazioni della conferenza o la pubblicazione su server prestampati riconosciuti non costituiscono una pubblicazione precedente. Il materiale inviato alle nostre riviste non deve essere discusso con i media, tranne nel caso di contributi accettati, che possono essere discussi con i media una volta fissata una data di embargo.

Processo editoriale e politica della peer-review

Tutti gli articoli pervenuti sono sottoposti a una revisione critica per valutarne gli aspetti formali e di contenuto. Il contenuto deve contenere temi attinenti alle cure palliative in tutte le loro forme attuative (cure palliative precoci/simultanee e cure palliative di fine). I temi possono essere di natura clinico-assistenziale, psicologica, sociale, spirituale relativi alla cura e all'accompagnamento dei malati in fase avanzata e terminale di malattia. Anche i temi di natura culturale, filosofica, bioetica, sociologica o artistica (Medical Humanities) sono accettati in riferimento agli aspetti esistenziali della malattia e della morte.

Gli articoli possono essere accettati senza revisioni, accettati con revisioni di modesta entità, accettati solo dopo revisione "maggiore", respinti.

Gli **Articoli originali**, dopo un esame preliminare del direttore della rivista, se ritenuti ammissibili, sono sottoposti a un doppio regime di referaggio in doppio cieco affidato a revisori che prevede una prima analisi con invio agli autori di osservazioni critiche che, se accettate dagli autori, prosegue in una seconda analisi da parte dei revisori per la verifica della presenza nel testo delle modifiche richieste ed un controllo complessivo prima dell'inserimento dell'articolo nella lista di attesa.

I **Contributi** sono esaminati dal direttore e vicedirettore della rivista e prevedono la possibilità di essere pubblicati solo dopo accettazione da parte degli autori delle eventuali modifiche richieste. Anche per gli articoli commissionati - per esempio, **Editoriali, Rassegne** - la revisione non si limita ai soli aspetti formali ma prevede un'analisi dei contenuti che è svolta solo internamente alla redazione della rivista. Come servizio agli autori, e per trasparenza, Ricp fornisce una descrizione del proprio processo di revisione tra pari.

È responsabilità della rivista assicurarsi che siano in atto sistemi per la selezione dei revisori appropriati. È responsabilità dell'editor garanti-

re che i revisori abbiano accesso a tutti i materiali che possono essere rilevanti per la valutazione del manoscritto, incluso materiale supplementare per la pubblicazione solo elettronica, e garantire che i commenti dei revisori siano adeguatamente valutati e interpretati nel contesto dei loro dichiarati conflitti di interesse.

Ricp è responsabile della selezione di tutti i contenuti pubblicati e le decisioni editoriali possono essere informate da questioni non correlate alla qualità di un articolo, come l'idoneità per la rivista. La rivista può rifiutare qualsiasi articolo in qualsiasi momento prima della pubblicazione, anche dopo l'accettazione, in caso di dubbi sull'integrità dell'opera.

Le decisioni editoriali si basano sulla pertinenza di un articolo per la rivista e sulla sua originalità, qualità e contributo su questioni importanti per le cure palliative. Inoltre, gli autori possono presentare per la pubblicazione, senza che la rivista ne escluda a priori la presa in considerazione, studi con risultati non statisticamente significativi, con risultati inconcludenti o con risultati che non confermano l'ipotesi originaria dello studio.

Politica relativa all'etica della ricerca

PARTECIPANTI UMANI

Per le ricerche che coinvolgono partecipanti umani, gli autori devono identificare il comitato (Comitato Etico) che ha approvato la ricerca, confermare che tutte le ricerche sono state condotte in conformità con le linee guida/i regolamenti pertinenti e includere nel loro manoscritto una dichiarazione che confermi che il consenso informato è stato ottenuto da tutti i partecipanti e/o i loro tutori legali. Per gli articoli che descrivono gli studi sui trapianti umani, è necessario fornire ulteriori informazioni. L'identificazione di immagini/video/ dettagli che gli autori non dispongono di autorizzazioni specifiche per l'uso devono essere rimosse dal manoscritto.

PROVE CLINICHE

I manoscritti che riportano i risultati di una sperimentazione clinica devono essere conformi alle linee guida CONSORT 2010. Gli autori di studi randomizzati controllati devono presentare una checklist CONSORT completa, disponibile su www.consort-statement.org.

LE METANALISI

Gli articoli che riportano metanalisi devono essere accompagnati da un elenco di controllo e diagramma di flusso PRISMA (articoli di segnalazione preferiti per revisioni sistematiche e meta-analisi), disponibili su www.prisma-statement.org.

Politica pubblicitaria

Per quanto riguarda l'eventuale presenza di pagine pubblicitarie all'interno dei fascicoli di Ricp, si rimanda alla politica pubblicitaria dell'editore, Il Pensiero Scientifico Editore, che segue l'International Committee of Medical Journal Editors. Per mantenere l'integrità della nostra, come della altre riviste pubblicate dall'editore suddetto, la pubblicità non può influenzare le decisioni editoriali o i contenuti editoriali. Le decisioni di vendita di spazi pubblicitari vengono prese indipendentemente e senza riferimento a contenuti editoriali specifici.

Il Pensiero Scientifico Editore si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi tipo di pubblicità dannosa per Il Pensiero Scientifico Editore o inadeguata al suo contenuto.

Il Pensiero Scientifico Editore non accetterà pubblicità, prodotti o servizi noti per essere dannosi per la salute (ad es. Prodotti a base di tabacco e alcolici).

Gli annunci pubblicitari non devono essere ingannevoli o fuorvianti e devono essere verificabili. Dovrebbe identificare chiaramente l'inserzionista e il prodotto o servizio offerto.

Le pubblicità non saranno accettate se sembrano essere indecenti o offensive nel testo o nell'opera d'arte o se si riferiscono a orientamento personale, razziale, etnico, sessuale o religioso.